

17^a GIORNATA DELL'ECONOMIA

TRAIETTORIE EVOLUTIVE E OPPORTUNITÀ DELL'ECONOMIA LARIANA

SEDE CAMERALE LECCHESE | GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2019 | ORE
11.30

*Spunti per l'intervento di apertura del Presidente
della Camera di Commercio di Como-Lecco
Marco Galimberti*

- La **XVII Giornata dell'Economia** è l'occasione per presentare agli *stakeholder* dell'area vasta lariana, e non solo, la Camera di Commercio di Como-Lecco, nata lo scorso 28 marzo sulla base dei contenuti della recente Legge di riforma del Sistema camerale.
- Con la Giornata del 2018, già realizzata congiuntamente dai due Enti in via di accorpamento, sottolineando la positività della nuova prospettiva territoriale, aveva preso avvio un percorso di **definizione di una visione strategica** che, passando per l'avvenuta sottoscrizione del «**Patto per il Lago di Como, il Ceresio e i Laghi minori**», avvenuta lo scorso anno a Villa Erba, ha portato all'elaborazione del «**Piano per la competitività e lo sviluppo dell'area lariana**» presentato a Lariofiere nel febbraio di quest'anno. Questo stesso documento è stato **assunto dagli Amministratori della nuova Camera quale base programmatica per elaborare percorsi di crescita integrata**, mettendo al centro competitività, attrattività e sostenibilità in una prospettiva di medio-lungo periodo.
- Partendo da tali presupposti, la **Giornata dell'Economia 2019** focalizza l'attenzione sulla situazione attuale del tessuto economico produttivo lariano. Il *Report* statistico che presentiamo oggi fornisce la "**fotografia**" del territorio di riferimento e delle due province che lo compongono, **mostrandone le traiettorie evolutive nel 2018 e nella prima metà del 2019**, con ampi raffronti regionali e nazionali.
- La Giornata è un appuntamento di sistema istituito da Unioncamere nel 2003, dedicato alla presentazione dello scenario, delle dinamiche economiche, delle criticità e delle opportunità per ciascun territorio, qualificando e mettendo al centro una **funzione "storica" delle Camere di Commercio: l'informazione economico-statistica**. Tale funzione, negli anni, si è rafforzata ed ha trovato recente conferma nel nuovo impianto normativo, quale presupposto per le azioni trasversali volte alla promozione del tessuto produttivo locale, nella consapevolezza che solo partendo dalla conoscenza dei dati, dei punti di forza e delle criticità di un sistema economico (quindi con visione d'insieme) è possibile delineare traiettorie di sviluppo e **programmare scelte strategiche** conseguenti.

- Negli anni gli strumenti, le indagini, i *database* si sono evoluti e hanno permesso un monitoraggio sempre più puntuale dei *trend* in atto; i raffronti con altre aree consentono di **ragionare in chiave “glocal”**, contestualizzando il territorio nello scenario globale e al contempo facendo leva sulle vocazioni, sulle eccellenze, sulle peculiarità dello stesso quali leve strategiche per il suo posizionamento competitivo. Un contesto che, nel caso della realtà lariana, comprende **opportunità di scambio e di reciproci vantaggi con la metropoli milanese** e il suo avamposto monzese, **con le altre aree pedemontane** a cominciare da Varese e Bergamo, **con Sondrio e la Valtellina** (si pensi ad esempio alle Olimpiadi 2026), con la **Svizzera** e l'**Europa** e - anche per loro tramite - con il **mondo**.
- Voglio richiamare **alcuni dati** contenuti nell'articolato **Report** che presentiamo oggi per dare un'idea del “peso specifico” e delle prospettive competitive del sistema economico produttivo lariano:
 - **73.500 imprese e 93.700 unità locali** (il 7,7% del totale regionale);
 - **24.000 aziende artigiane: Lecco e Como sono la seconda e la terza provincia “più artigiana” d'Italia**, dietro a Reggio Emilia;
 - **6.000 imprese giovanili** (+6% in 6 mesi!);
 - **1,5 milioni gli arrivi di turisti e 3,8 milioni** le notti trascorse nell'area lariana: oltre centomila in più rispetto all'anno precedente;
 - stranieri i tre quarti dei **turisti comaschi** e i tre quinti di quelli **lecchesi**: un chiaro segnale della sempre maggior riconoscibilità nel mondo e del crescente prestigio del marchio “Lago di Como”;
 - un **saldo della bilancia commerciale ampiamente positivo e in crescita**;
 - il mercato europeo come primo riferimento per l'**export lariano**: ciò la dice lunga sulla qualità delle nostre produzioni, rivolte a clienti esigenti quali Germania, Francia e Svizzera.
- A fronte di questi *exploit*, che evidenziano punti di forza ed eccellenze ben radicate nel tessuto imprenditoriale della nostra area, non mancano **elementi di criticità**, anche legati alla non facile congiuntura internazionale, caratterizzata da tensioni tariffarie, instabilità geopolitica, crescita rallentata di tutte le principali economie:
 - dopo anni di crescita, nella prima metà del 2019 **l'export è diminuito**, sebbene il calo sia stato più che compensato da una riduzione dell'*import*;
 - gli indici della **produzione industriale e artigiana non hanno ancora raggiunto i valori massimi toccati nel 2008**, prima dell'avvio della crisi;
 - alta è la quota di **residenti nel territorio lariano che trova occupazione in altre realtà**, in Italia e all'estero (in particolare nel Canton Ticino);
 - le aziende segnalano **difficoltà di reperimento di profili professionali adeguati** per oltre un terzo delle figure ricercate (ben più che in altre realtà anche lombarde). Questo tema, per una precisa scelta relativa all'importanza del capitale umano, sarà analizzato nel *focus* pomeridiano, a cui vi invito tutti sin d'ora.
- Come si vedrà negli interventi successivi, il *trend* complessivo dell'area vasta lariana è la risultante degli andamenti dei singoli settori e, soprattutto, **di due sistemi economici provinciali con traiettorie evolutive differenti. L'economia lecchese è basata sul settore meccanico**, con la Germania di gran lunga primo *partner* commerciale; la crisi dell'*automotive* tedesco, legata alla difficile riconversione verso modelli ad alimentazione elettrica o ibrida, sta influenzando sulle *performance* e sulle aspettative delle nostre imprese di quel comparto. L'**economia comasca** sta vivendo un momento più positivo grazie alle **produzioni di alta gamma**, e soprattutto grazie al **turismo**, che dopo *EXPO* ha messo a segno una crescita davvero significativa (+23% le presenze nel 2018 rispetto al 2013).
- Tra i due tessuti economici provinciali emergono **forti complementarità**: da qui l'opportunità – anzi, il dovere – di dar vita a un processo di **progressiva integrazione volto ad accrescere l'attrattività complessiva del territorio**. L'attrattività, intesa come capacità di trattenere, valorizzare, attirare risorse e competenze chiave, è pre-condizione per innalzare la competitività e generare sviluppo sostenibile. Dunque, **accompagnare e stimolare in ogni modo questo processo di convergenza è un preciso compito istituzionale della Camera di Commercio che ho l'onore di presiedere**. L'unione fa la forza e, in certe condizioni, il totale può essere superiore alla somma degli addendi (per dirla con una battuta, “*due più due può fare cinque!*”).

- Questa visione ha ispirato la stesura del citato «**Piano per la competitività e lo sviluppo dell'area lariana**» e da qui ha preso le mosse il «**Programma pluriennale 2020-2024**». Al centro abbiamo posto cinque «**idee motrici**»: la qualificazione e l'innalzamento del capitale umano (i saperi e il saper fare); lo sviluppo dell'innovazione trasversale; la sostenibilità in tutte le sue possibili declinazioni (ambientale, sociale, economica); l'investimento nelle infrastrutture che costituiscono il capitale «collettivo» e «connettivo» del territorio; il rafforzamento della *governance* sia nelle dinamiche interne, sia nelle relazioni con altri «nodi della rete», dando alla Camera di Commercio il ruolo di soggetto catalizzatore e connettore.
- Per sostenere la crescita della **competitività delle imprese** bisogna puntare sull'investimento sulle Persone, sul **trasferimento tecnologico**, sull'**internazionalizzazione**, sull'**ecosistema del credito**, sulla **semplificazione** amministrativa, la **trasparenza** del mercato, l'**E-government** e la digitalizzazione, sulla **diffusione della cultura di impresa**.
- Una forte spinta nella direzione della competitività può inoltre venire dall'adesione ai «progetti del +20%» (quelli per cui il MiSE ha concesso nel triennio 2017-2019 l'aumento delle entrate del Diritto annuale e pare intenzionato a prorogare questa opportunità, a patto che la maggior parte delle risorse venga utilizzata a diretto vantaggio delle imprese. I temi sono: impresa 4.0 con i Punti Impresa Digitale; turismo e cultura; orientamento e alternanza scuola-lavoro, a cui potrebbero aggiungersi presto internazionalizzazione e composizione delle crisi da indebitamento). Senza dilungarci sui singoli aspetti, è evidente che il maggior contributo da richiedere alle imprese potrebbe essere utilmente messo a fattor comune proprio sui temi più attuali, dando slancio e vigore particolare all'azione camerale a vantaggio dell'intero tessuto socio-economico.
- La **Camera** di Commercio di Como-Lecco è nata soltanto questa primavera. La sua costituzione è stata il primo passo di un progressivo **processo di convergenza** che richiede tempo e impegno sul piano strategico e su quello operativo. Mi riferisco sia alla valorizzazione delle buone pratiche in termini di servizi erogati e fruibilità degli stessi, sia al tema degli equilibri e della rappresentanza istituzionale. Al tempo stesso, la Camera è impegnata a riconnettere trame territoriali, a favorire la nascita di nuove filiere integrate, a dare il suo contributo per la messa a sistema dei punti di forza in una nuova logica di area vasta.
- Siamo consapevoli che si tratta di un *work-in-progress*, anche perché possiamo fare tesoro delle recenti positive esperienze delle Camere consorelle che hanno ultimato il loro percorso di accorpamento prima di noi. Alla prova dei fatti i nuovi modelli organizzativi si sono rivelati virtuosi sotto molteplici profili, tra gli altri quello della salvaguardia e del potenziamento dei servizi sui territori, quello del miglioramento delle relazioni con le categorie economiche, quello del mantenimento di soddisfacenti livelli degli interventi economici nonostante il dimezzamento delle entrate da diritto annuale. Parafrasando un celebre detto, «**Fatta la Camera lariana, bisogna adesso fare la mentalità lariana**». Per questo il nostro Ente intende alimentare attivamente il dialogo, le connessioni, le alleanze con i soggetti istituzionali e privati del nostro territorio e non solo. La nostra peculiarità è quella di essere «*player* di sistema» che può e deve **agire come «cerniera» tra il livello locale (comune, provincia) e quello più ampio (regionale, nazionale, internazionale)**. In questo siamo aiutati dall'eredità di ciò che di buono hanno fatto le Camere di Como e di Lecco e dall'appartenenza all'universo camerale, che ha una forte e qualificata rappresentanza a livello lombardo, italiano e internazionale (Unioncamere regionale, Unioncamere nazionale e la rete di Assocamerestero).
- Questa mattina, insieme a tutti gli Amministratori del nostro Ente camerale, ho incontrato il **Dr Giuseppe Tripoli**, Segretario Generale di Unioncamere. Il Dr Tripoli è qui, seduto in prima fila; lo ringrazio davvero per la sua presenza in questa giornata importante. Credo che la sua partecipazione sia molto significativa per almeno tre motivi:
 - la Giornata dell'Economia è iniziativa di Sistema e **Unioncamere ha sempre creduto in questo evento**; ci abbiamo creduto e ci crediamo anche noi, tanto che sin dal 2003 è stato realizzato sui nostri territori, riscuotendo alto interesse dagli *stakeholder* locali e non solo;
 - il Dr Tripoli ha incontrato poco fa i Consiglieri del nuovo Ente, ripercorrendo le tappe della **Riforma del Sistema**, la mappa delle **funzioni** e delle **competenze** camerale, le sfide che ci attendono;

- in questa prospettiva, al termine della mattinata sarà importante raccogliere dallo stesso Dr Tripoli un *feedback* su quanto avrà visto e sentito. Lo invito quindi –sapendo che non avevamo concordato nulla, ma confidando nella sua cortesia – a occuparsi delle **conclusioni** della mattinata. Sarà prezioso il suo punto di vista di osservatore privilegiato, “esterno” al contesto lariano e al contempo “interno” alle dinamiche e agli obiettivi del Sistema camerale.

Conclusioni:

- abbiamo dato una fotografia del “nuovo” ambito lariano e della “nuova” Camera di Commercio;
- si tratta di territori e realtà differenti ma, come abbiamo visto, complementari;
- abbiamo la consapevolezza di avere a disposizione una grande opportunità di rilancio, assieme alla consapevolezza che l’operazione richiede tempo e cura;
- siamo al tempo stesso rinfrancati dalle positive esperienze altrui;
- non partiamo da zero:
 - abbiamo lavorato ad un Piano strategico;
 - ci sono state indicate potenti idee motrici, che vogliamo fare nostre;
 - abbiamo molti *asset*, eccellenze, punti di forza, veri e propri patrimoni da mettere a frutto;
 - possiamo prendere ulteriore vigore dalle possibili ulteriori disponibilità delle scelte sui progetti “+20%”;
- insomma, lavoriamo insieme e diamoci già appuntamento alla Giornata dell’Economia 2020: il bilancio sarà senz’altro positivo!